

## Al 'Lumière' c'è Quirico per i 40 anni dell'Unitre

**L'UNITRE** di Alpignano-Caselette-Pianezza taglia il traguardo dei 40 anni. E lo fa con un ospite d'eccezione: Domenico Quirico, inviato di guerra e illustre corrispondente de "La Stampa" intervenuto venerdì scorso al cinema Lumiere. Come ha ricordato il presidente Rinaldo Roccati nella sua introduzione, la nascita della sezione cittadina parte dalla



biblioteca dove s'incontrarono Marisa Malvano Avigdor che già seguiva corsi a Torino, con altre signore quali Ines Battuello, Maria Bosco, Graziella Comeri e Margherita Quartarella del Centro anziani, per verificare se ci fosse l'interesse e il desiderio di iniziare anche a Pianezza l'attività dell'Unitre. Si sono poi aggregate Alpignano e Caselette per *«costituire la grande associazione che siamo ora. E dopo quarant'anni siamo ancora qui, sempre numerosi e motivati, per nulla invecchiati e stanchi»*. 500 sono ad oggi gli iscritti alle varie attività con più di 1.300 ore previste in 39 corsi, 21 laboratori e 6 conferenze e 61 docenti. Prima dell'intervento di Quirico l'assessore con delega alla terza età, Lucianella Presta ha portato il saluto dell'amministrazione comunale. Il giornalista ha guidato il pubblico ad aprire lo sguardo sul mondo, con l'analisi delle criticità geopolitiche che contraddistinguono la nostra contemporaneità, tra i temi toccati l'Iran con l'assegnazione del premio Nobel della pace alla dissidente Narges Mohammadi, l'emigrazione dall'Africa e da altri paesi in guerra verso l'Europa, con l'invito pressante a "guardare negli occhi dei migranti" per conoscere appieno i loro bisogni e della necessità di trovare nuovi luoghi per cercare di sopravvivere e infine il conflitto ucraino con tutte le difficoltà a raggiungere almeno una tregua che eviti ulteriori morti e spargimenti di sangue. L'Unitre, i cui corsi sono iniziati ieri, avrà ancora un'altra occasione per inaugurare l'anno accademico con il recital del gruppo Defibrilleral teatro Magnetto di Caselette.